

Il ministro dell'Interno al vertice sull'immigrazione smentisce il piano B di Renzi: "Mai promesso permessi temporanei. Sono solo indiscerezioni giornalistiche". Ma i ministri di Francia e Germania si scambiano un'occhiata e gli ridono in faccia.

Sergio Rame - ilgiornale.it



Francia e Germania ridono in faccia ad Angelino Alfano. Non un semplice sorriso, ma un ghigno marcato.

Davanti alle telecamere. Bernard Cazeneuve e Thomas de Maizière si scambiano un'occhiata d'intesa e se la ridono delle dichiarazioni del ministro dell'Interno che giura di non aver mai "promesso permessi temporanei" per permettere agli immigrati irregolari di lasciare l'Italia e raggiungere i Paesi del Nord Europa.

"L'Italia non ha mai proposto di rilasciare ai profughi permessi temporanei per viaggiare in Europa".

Alfano ne è profondamente convinto. Nonostante lo stesso prefetto Mario Morcone, responsabile dell' accoglienza immigrati al ministero dell'Interno, lo abbia confermato in una intervista al Sole 24Ore: "Sarebbe l' extrema ratio, ma occorre calcolare le conseguenze. Allora, con la Primavera araba, giunsero circa 60mila immigrati. L'anno scorso, invece, ne sono sbarcati 170mila, e quest'anno ne potrebbero giungere 200mila. Gli effetti di quel tipo di permesso su numeri così alti come quelli attuali sono enormi.

Così come lo sono le conseguenze internazionali". Eppure, a sentir parlare Alfano, si tratta soltanto di "indiscrezioni giornalistiche". Ma, quando lo dice durante il punto stampa al termine del vertice di Lussemburgo sull'emergenza immigrazione, i colleghi francese e tedesco si guardano e scoppiano a ridere. Gli ridono letteralmente in faccia.

Aiutaci a informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info